

(segue da pag. 1)

"Vulgo Audientia appellata"

di Giuseppe Cacioppo

accompagnano la festa in onore di Maria dell'Udienza dal titolo "Sacro e profano. Frammenti della Festa di Maria SS. dell'Udienza a Sambuca". La collaborazione del Prof. Franco Alloro è stata importante, come lo stesso autore ha tenuto a sottolineare, anche per la realizzazione di questo catalogo ricco di foto ed elegante nella veste grafica.

La Prof. Licia Cardillo ha coordinato gli interventi di Padre Giuseppe Maniscalco, di Padre Giuseppe Damigella, docente di Mariologia alla Facoltà Teologica di Palermo, della Prof. Rita Cedrini, docente di Antropologia Culturale all'Università di Palermo, del Prof. Carmelo Montagna.

Il testo ripercorre il legame tra la comunità sambucense e Maria SS. dell'Udienza iniziato nel lontano 1575, quando la statua della Vergine, rinvenuta a Cellaro, fu trasportata a Sambuca e portata in processione per le vie del nostro paese, guarì gli appestati. Da allora il culto di Maria ha accompagnato la nostra comunità tramandandosi da padre in figlio, restando sempre un punto di riferimento sicuro per i fedeli sambucensi, perfino per coloro che sul finire dell'Ottocento emigrarono in America. Nel corso dei secoli il rapporto devozionale tra i sambucensi e la loro amatissima patrona ha ispirato artigiani e artisti che, usando i più svariati materiali, hanno dato vita a un'ampia produzione di stampe, santini, medaglie, statuette, mattonelle devote, edicole votive che sono, per un verso oggetti devozionali in quanto testimonianza del culto mariano, per un altro sono oggetti che hanno una valenza storica.

Giuseppe Cacioppo cataloga con minuzioso e sapiente lavoro questi manufatti, ne analizza l'aspetto formale e simbolico collocandoli nel contesto storico in cui sono stati creati, riportando così alla luce un universo sommerso, gelosamente custodito, a volte dimenticato nei cassetti dei devoti della Madonna dell'Udienza. Tutti gli interventi dei relatori hanno sottolineato l'importanza di questo studio che, grazie a pazienti e meticolose ricerche ha permesso all'autore di rintracciare testimonianze di una fede, di una devozione plurisecolare e di ripercorrere, attraverso le immagini, uno stralcio di storia sambucense. Padre Giuseppe Maniscalco ha apprezzato il difficile lavoro di ricerca che ha consentito all'architetto Cacioppo di "dare alla luce" questo volume e di contribuire in questo modo alla crescita della nostra comunità potenziando e sostenendo il culto per Maria SS. dell'Udienza. Padre Giuseppe Damigella si è soffermato, attraverso l'analisi degli elementi formali, sul significato simbolico che essi rappresentano. La Prof. Cedrini ha evidenziato come la fede abbia accompagnato la storia dell'uomo nel corso dei secoli. Infatti il senso religioso è fortemente radicato nella società del Terzo Millennio così come lo era nelle comunità delle origini. Giuseppe Cacioppo, dice la Prof. Cedrini, ponendo attenzione ad uno dei molteplici culti che hanno al centro la Madonna "ha segnato un punto fermo nel culto mariano, indispensabile per chi voglia avvicinarsi a conoscere un fenomeno di grande spessore culturale e artistico oltre che religioso." Il Prof. Montagna ha approfondito il rapporto tra uomo e Dio nel mondo moderno, ribadendo la necessità, nell'era della globalizzazione, di un recupero della cultura e della memoria comune, tratti distintivi dell'identità di un popolo.

Festa a New York per la Madonna dell'Udienza

Sono ormai 15 anni che i numerosi sambucensi residenti a New York festeggiano la Madonna dell'Udienza. Promotori dell'iniziativa, anche quest'anno, i coniugi Maria e Baldo Giudice che senza non pochi sacrifici, hanno riattivato la tradizionale festa della Madonna che i primi pionieri sambucensi, già sul finire dell'Ottocento, avevano attivato a Brooklyn. Dopo la recita del Rosario rigorosamente in dialetto a casa Giudice, trasformata in quei giorni in una piccola Sambuca, il nutrito gruppo di devoti d'oltreoceano, oltre un centinaio, si è trasferito presso la sede del circolo margheritese che ospita un quadro della Madonna di Sambuca. La messa in italiano di domenica 18 ha chiuso i riusciti festeggiamenti. La redazione si congratula con i sigg. Giudice, nostri abbonati, e con tutti i membri della "Società Sambuca di Sicilia" per l'iniziativa.



Nel solco della tradizione - 4333 Edizione

Il palio dell'Udienza

di Gabriella Nicolosi

I festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza hanno coinvolto tutta la comunità in una serie di eventi e manifestazioni susseguite tra la seconda e la terza settimana di maggio. La festa che vede Sambuca ogni anno animarsi tra luci e colori, tra sacro e profano, tra devozione ed euforia continua la sua tradizione anche quest'anno.

Primo fra tutti ricordiamo l'ottavario, che vede sempre una grande partecipazione dei devoti sambucensi a messe, rosari cantati e fiaccolate per le vie del paese in onore della Madonna.

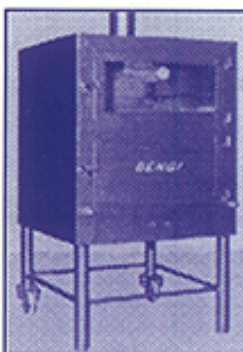
Durante il fine settimana, poi, i festeggiamenti religiosi si sono alternati e combinati a serate musicali nei vari quartieri, giochi d'artificio, sfilate, mostre fotografiche e di pittura, cor-
te e spettacoli vari. Tra i festeggiamenti, il Palio dell'Udienza che ormai da due anni viene riproposto in sostituzione delle tradizionali corse dei cavalli. A presentare, uno strepitoso e instancabile Filippo Salvato, accompagnato dal tenace supporto organizzativo dei ragazzi del Comitato della Festa Grande (presidente Giuseppe Milici), che si sono impegnati per la buona riuscita dei giochi. A dirigere e coordinare, Claudio Giaccone. La galoppina, lu Pedì di lu Cuccidatu (l'albero della cuccagna), il tiro alla fune, con l'arco e a segno, la corsa con i sacchi, in mountain bike, il basket e le freccette sono state le gare che hanno visto le squadre dei vari quartieri competere dal venerdì fino alla domenica. Quest'anno quattro in più rispetto a quelle dell'anno scorso. Ad aggiudicarsi il Palio finale il quartiere Pignolo con 62 punti, seguito dal quartiere Palma con 51 punti, Collegio con 48, Infermeria con 36 e Saraceno con 31.

Domenica pomeriggio, l'emozionante e immancabile discesa della Vergine tra i sambucensi, per poi prepararsi alla tradizionale processione della notte conclusasi lunedì mattina alle sette, quando la Madonna tra gli applausi del popolo e i giochi d'artificio è stata ricondotta al Santuario e, a mezzogiorno, intronizzata. Lunedì sera, a conclusione, lo spettacolo finale: la brava band sambucense "Sensazioni Sonore", che ha cantato anche canzoni tratte dal loro primo album, la premiazione del Palio, lo spettacolo cabaret di Sasà Selvaggio, sponsorizzato dalla SOGEIR nell'ambito di una campagna di riciclaggio (aspettando nuovamente la raccolta porta a porta a Sambuca!) e la "Nuova proposta di Giuseppe Gallina".


PALIO DELL'UDIENZA
 SAMBUCA DI SICILIA 15-20 MAGGIO 2008

**OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI**

F.lli TORTORICI

 C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di Sicilia


G & G

Giovinco Benedetto e Giglio Andrea

 Lavori in ferro: Aratri - Tiller
 Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
 Infissi in Alluminio
 Specializzato in
FORNI A LEGNA

 C.da Casabianca (Zona PIP) - **SAMBUCA DI SICILIA**